

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 aprile 2024, n. G03714

**Legge regionale n. 9/2020 - DGR n. 988/2022 (Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni).
Approvazione dell'Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio".**

Oggetto: Legge regionale n. 9/2020 - DGR n. 988/2022 (Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni). Approvazione dell'Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio".

Il Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

- VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
 - la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
 - il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
 - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
 - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
 - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
 - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
 - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 981 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023 Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";
- VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;
- VISTA la legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);
- VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2021 (Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);

VISTA la legge regionale 7 agosto 2020, n. 9 (Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni), ai sensi della quale la Regione promuove e favorisce il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli comuni, il ruolo svolto dalle comunità ivi residenti e degli enti che le amministrano, riconoscendo che tali comuni garantiscono la salvaguardia e il governo del territorio, la conservazione e lo sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e la valorizzazione della cultura locale;

DATO ATTO che la citata legge regionale 7 agosto 2020, n. 9:

- 1) promuove interventi in favore dei piccoli comuni (con popolazione residente fino a 5.000,00 abitanti), in una pluralità di ambiti multidisciplinari e trasversali e, in particolare:
 - per il potenziamento dei servizi essenziali – ambiente, protezione civile, istruzione, cultura, sanità, servizi sociali, servizi scolastici, trasporti, viabilità, servizi postali (artt. 4 e 5);
 - per il recupero e riqualificazione del territorio – immobili, terreni, sedime ferroviario dismesso, etc. (art. 6);
 - per l’incentivazione alla residenzialità e all’imprenditorialità locale (art. 7);
 - per il potenziamento dell’offerta turistica e ricettiva (art. 8);
 - per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali tipiche locali (art. 9);
 - per la semplificazione amministrativa e informatizzazione degli enti locali (art. 11);
- 2) prevede, per le finalità di cui al punto 1) e allo scopo di una corretta programmazione delle politiche regionali, l’approvazione da parte della Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia, sentita la commissione consiliare competente, del piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, nel quale devono essere indicati gli interventi prioritari che si intende finanziare nel triennio di riferimento, i criteri e le modalità per la presentazione e la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, attraverso specifici bandi pubblici (art. 13);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la quale, in attuazione dell’art. 13 della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9;

- è stato approvato il “Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni”, relativo alle annualità 2022-2024, di cui all’Allegato A alla deliberazione medesima;
- sono state destinate per la sua realizzazione negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, risorse regionali per un ammontare complessivo di euro 6.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 sul capitolo U0000R48506 (“Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei piccoli comuni – parte in conto capitale – contributi agli investimenti a amministrazioni locali”) ed euro 500,000,00 sul capitolo U0000R47905 (“Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei piccoli comuni – trasferimenti correnti alle amministrazioni locali”), per ciascuna delle tre annualità;

DATO ATTO che il suddetto “Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni” ha:

- individuato le seguenti linee di intervento, tra quelle elencate al proprio paragrafo 2.2, da promuovere per le annualità 2023 e 2024:
 - A) realizzazione di centri multifunzionali per l’erogazione di una pluralità di servizi rivolti alla popolazione residente (art. 4 comma 2, art. 6, della L.R. n. 9/2020), tra i quali:
 - punti unici di accesso integrati per i servizi socioassistenziali;
 - aule per corsi di formazione, spazi attrezzati per il co-working giovanile, spazi dedicati allo smart working di lavoratori che hanno la sede di lavoro in altro comune;

- poli civici (di cui alla L.R. n. 14/2021, art. 14, anche nelle more dell'approvazione del regolamento attuativo ivi previsto), volontariato, associazionismo culturale, comunità giovanili;
- B) attuazione di progetti tesi a favorire l'erogazione di servizi in ambito turistico, di promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali (artt. 6, 7, 8, 9 della L.R. n. 9/2020), tra i quali:
- ostelli per pellegrini e camminatori situati nei piccoli comuni lungo la rete dei cammini del Lazio.
 - centri per l'erogazione di servizi a supporto degli sport outdoor (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: ciclismo, rafting, canoing e canyoning, alpinismo e scialpinismo, arrampicata, etc.), per il noleggio o riparazione di attrezzature, per l'organizzazione di corsi di formazione e attività outdoor;
 - centri per la promozione e commercializzazione di produzioni tipiche locali nei settori dell'agroalimentare e dell'artigianato;
 - strutture per l'astro-turismo;
 - progetti di sviluppo di borghi tematici ricettivi e alberghi diffusi (articolo 23, comma 4 bis, L.R. n. 13/2007), connessi all'identità e alla vocazione turistica del territorio, valorizzandone le emergenze storiche, culturali, naturalistiche, paesaggistiche;
- stabilito che gli interventi finanziabili di cui alle lettere A) e B) dovranno essere in parte di investimento, attraverso il recupero e la valorizzazione di edifici pubblici, prioritariamente ricadenti nei centri storici dei piccoli comuni, o comunque in stato di abbandono e degrado, e in parte di natura corrente per l'avvio dei servizi che si intende erogare, anche attraverso la stipula di accordi con soggetti locali (micro imprenditoria locale, anche in forma cooperativa, realtà del terzo settore, associazionismo, etc.), nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di stato; con riferimento allo sviluppo di borghi tematici e alberghi diffusi, possono essere oggetto di finanziamento anche interventi su immobili di proprietà privata, da individuare secondo procedure gestite direttamente dai piccoli comuni beneficiari delle risorse;
 - stabilito che l'assegnazione dei contributi avvenga mediante uno o più avvisi pubblici/manifestazioni di interesse rivolti ai piccoli comuni;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, che, in attuazione di quanto previsto dal Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, Allegato A, paragrafo 2.2, lettere A) e B), e paragrafo 6, per le annualità 2023 e 2024, ha:

- approvato le linee di indirizzo per l'adozione di uno o più avvisi pubblici per l'assegnazione ai piccoli comuni del Lazio, in forma singola e associata, di contributi per la realizzazione di centri multifunzionali e per l'erogazione di servizi rivolti alla popolazione residente ovvero per l'attuazione di progetti tesi a favorire l'erogazione di servizi in ambito turistico, promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali, previo recupero e valorizzazione di edifici pubblici, prioritariamente ricadenti nei centri storici dei piccoli comuni o comunque in stato di abbandono e degrado, come individuati nel suo Allegato 1;
- stabilito di utilizzare, per l'emanazione dei predetti avvisi pubblici, le risorse a tal fine destinate dalla deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, per un ammontare complessivo di euro 4.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 sul capitolo U0000R48506 (prenotazioni di impegno n. 2545/2023 e n. 1503/2024) ed euro 500.000,00 sul capitolo U0000R47905 (prenotazioni di impegno n. 2546/2023 e n. 1504/2024) di ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024;
- stabilito di affidare a LazioInnova S.p.A. le attività supporto nella predisposizione dei predetti avvisi pubblici, secondo le linee di indirizzo da essa approvate, nonché

la gestione degli stessi, anche per il tramite del sistema GeCoWEB Plus, utilizzando le risorse da essa individuate;

- demandato alla Direzione regionale competente la conseguente stipulazione di apposita convenzione con LazioInnova S.p.A., regolante la gestione dei predetti avvisi e il trasferimento delle risorse ad essi destinate, negli esercizi finanziari di competenza;

ATTESO che, con determinazione n. G14454 del 31 ottobre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e LazioInnova S.p.A., per la predisposizione e gestione del suddetto avviso pubblico, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612 e attraverso l'utilizzo delle risorse da essa stanziare sui capitoli U0000R48506 e U0000R47905 degli esercizi finanziari 2023 e 2024;

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e LazioInnova S.p.A., reg. cron. n. 28927 dell'11 dicembre 2023;

DATO ATTO che le risorse impegnate con la determinazione n. G14454 del 31 ottobre 2023 sull'esercizio finanziario 2023 sono state trasferite a LazioInnova S.p.A. a seguito della sottoscrizione della convenzione reg. cron. n. 28927 dell'11 dicembre 2023, mentre quelle impegnate sull'esercizio finanziario 2024 saranno liquidate a seguito dell'approvazione della graduatoria degli enti ammessi a finanziamento, secondo quanto disciplinato dall'art. 5 della medesima convenzione;

VISTA la nota prot. n. 12221 del 27 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 427371, con la quale LazioInnova S.p.A. ha trasmesso alla competente struttura regionale la proposta progettuale relativa all'avviso pubblico denominato "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni";

RITENUTO pertanto, per le finalità di cui alla legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, e in attuazione del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, nonché della deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, di:

- prendere atto dei contenuti della nota di LazioInnova S.p.A prot. n. 12221 del 27 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 427371, nonché dei relativi allegati;
- approvare l'Avviso pubblico denominato "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni", allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei contenuti della nota di LazioInnova S.p.A prot. n. 12221 del 27 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 427371, nonché dei relativi allegati;
2. di approvare, per le finalità di cui alla legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, e in attuazione del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, nonché della deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, l'Avviso pubblico denominato "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni", allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro



Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI

Legge Regionale 7 agosto 2020 n. 9
Piano Triennale per la riqualificazione dei piccoli Comuni
D.G.R. 4 novembre 2022, n. 988 e D.G.R. 6 ottobre 2023, n. 612.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

INDICE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	3
Articolo 2 – Beneficiari	5
Articolo 3 – Contributo e Costi Ammissibili.....	6
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	8
Articolo 5 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo	10
Articolo 6 – Realizzazione del Progetto e modalità di erogazione	13
Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	16
Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	17

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	18
Appendice 2 – Modulistica e definizioni	20
Appendice 3 – Informativa Privacy	33

Le Appendici costituiscono parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.
Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio promuove, ai sensi della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9 (Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni) e successive modifiche, il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei **Piccoli Comuni**, riconoscendo l'importanza del ruolo svolto dalle comunità ivi residenti e dagli enti che le amministrano nella salvaguardia e governo del territorio, nella conservazione e sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e nella valorizzazione della cultura locale.

Per le suddette finalità e in attuazione di quanto previsto nell'ambito del Piano Triennale per la riqualificazione dei piccoli Comuni (approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988), nonché nel rispetto dei criteri e delle direttive approvate con deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, con il presente **Avviso** sono finanziati interventi per il recupero di immobili di proprietà pubblica e finalizzati al loro utilizzo per:

- a. l'ampliamento dell'offerta di servizi a favore dei cittadini e della collettività attraverso centri multifunzionali;
- b. l'erogazione di servizi in ambito turistico, di promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali.

I **Progetti** ammissibili devono prevedere:

- A. **Investimenti**, ai quali è destinata la quota in conto capitale della dotazione finanziaria dell'**Avviso**, riguardanti il recupero del patrimonio immobiliare pubblico, prioritariamente ricadente nei centri storici dei piccoli comuni o comunque in stato di abbandono e degrado, e la sua valorizzazione mediante l'utilizzo per l'erogazione dei servizi di cui alle lettere a) o b).
- B. costi per l'attivazione ed erogazione, negli immobili recuperati, dei servizi di cui alle lettere a) o b), ai quali è destinata la quota in conto corrente della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

I centri multifunzionali di cui alla lettera a) devono garantire l'attivazione e l'erogazione alla popolazione residente di uno o più dei seguenti servizi e attività:

1. accesso integrato ai servizi socioassistenziali mediante punti unici di accesso (PUA), di cui all'articolo 52, comma 3, della l.r. 11/2016, anche decentrati sul territorio, al fine di favorire la fruizione da parte degli utenti dei servizi a rilevanza socio-sanitaria erogati nel distretto di riferimento, mediante una presa in carico e conseguente prevalutazione integrata, funzionale all'identificazione dei percorsi di cura più appropriati, nell'ottica di offrire continuità assistenziale, in particolare ai soggetti fragili e cronici;
2. aule per corsi di formazione (in presenza e a distanza), riunioni, spazi attrezzati per il co-working e/o lo smart working a favore di lavoratori, professionisti e più in generale della cittadinanza, al fine di favorire forme flessibili di prestazione lavorativa da remoto e/o condivise, limitare gli spostamenti verso i centri maggiori;
3. poli civici integrati di mutualismo sociale di cui all'articolo 14 della l.r. n. 14/2021, quali luoghi fisici nei quali possano coesistere in modo integrato attività promosse da enti pubblici e da enti del Terzo settore, attività aggregative e ricreative e iniziative di organismi di volontariato, associazionismo culturale, comunità giovanili.

I **Progetti** di cui alla lettera b) devono essere finalizzati a sviluppare uno o più dei seguenti servizi e attività:

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

1. servizi di ricettività (ostelli) per pellegrini e camminatori, situati lungo la rete dei cammini del Lazio di cui alla l.r. n. 2/2017, attraverso l'adeguamento e l'allestimento di luoghi da adibire all'ospitalità, avvio di attività di animazione, di fruizione e conoscenza del territorio, eventi;
2. centri per l'erogazione di servizi a supporto degli sport outdoor (quali, a titolo esemplificativo, ciclismo, rafting, canoing e canyoning, alpinismo e scialpinismo, arrampicata), finalizzati, ad esempio, all'attivazione di centri di orientamento a sostegno e promozione delle attività sportive amatoriali, organizzazione di corsi di formazione, offerta di servizi di noleggio o riparazione di attrezzature;
3. strutture per la promozione, valorizzazione e commercializzazione di produzioni tipiche locali nei settori dell'agroalimentare e dell'artigianato, nonché per l'attivazione di sportelli informativi e itinerari espositivi volti alla diffusione della conoscenza delle peculiarità locali in tale ambito.
4. strutture, aree attrezzate, attività ed eventi per promuovere l'astro-turismo;
5. sviluppo di borghi tematici e alberghi diffusi ai sensi dell'articolo 23, comma 4 bis, l.r. n. 13/2007, quali strutture ricettive aperte al pubblico situate nei centri storici dei comuni, anche compresi in un programma di itinerario, che forniscono alloggio anche in stabili separati purché distanti non oltre 300 metri dall'edificio principale. Le caratteristiche e le tipologie di strutture, con i relativi requisiti territoriali e demografici di localizzazione sono disciplinati dal regolamento regionale del 3 agosto 2015, n. 7. Nello specifico, potranno essere finanziati progetti di sviluppo connessi all'identità e alla vocazione turistica del territorio, valorizzandone le emergenze storiche, culturali, naturalistiche, paesaggistiche.

Limitatamente a tale tipologia di **Progetto**, gli **Investimenti** potranno riguardare anche immobili di proprietà privata, da individuare secondo procedure gestite direttamente dai **Piccoli Comuni Beneficiari** nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto della normativa comunitaria in materia di "de minimis".

I servizi da erogare negli edifici pubblici recuperati e valorizzati potranno essere realizzati anche attraverso accordi con soggetti locali (micro imprenditoria locale, anche in forma cooperativa, realtà del terzo settore, associazionismo, etc.) nel rispetto della normativa vigente.

Non sono ammissibili **Progetti**:

- riguardanti edifici – o loro parti – già oggetto di finanziamenti da parte di enti pubblici terzi concessi per altri progetti aventi la medesima finalità nei cinque anni precedenti il termine di presentazione della **Domanda**;
- già avviati alla data di presentazione della **Domanda**, vale a dire le cui procedure per la realizzazione dei lavori o l'acquisto dei beni e dei servizi che costituiscono gli **Investimenti** siano state già pubblicate prima della data di presentazione della **Domanda**.

Gli **Investimenti** ammessi a contributo di cui alla lettera A devono essere realizzati e rendicontati entro 24 mesi dalla **Data di Concessione**; i costi per l'avvio dei servizi di cui alla lettera B devono essere realizzati e rendicontati entro 30 mesi dalla **Data di Concessione**. Eventuali proroghe a detti termini devono essere autorizzate dalla **Direzione Regionale**, previa istanza adeguatamente motivata, istruita da Lazio Innova.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Articolo 2 – Beneficiari

Possono ottenere il contributo:

- a. i **Piccoli Comuni** del Lazio, aventi popolazione residente fino a 5.000 abitanti (fa fede il dato ISTAT al 1° gennaio 2024), in forma singola;
- b. le forme associative tra comuni ai sensi degli articoli 30 (convenzioni) e 32 (unioni) del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, a condizione che tutti i comuni associati siano **Piccoli Comuni** del Lazio;
- c. più enti di cui ai punti precedenti che realizzano un **Progetto** tramite un'associazione temporanea di scopo (ATS).

In tal caso in sede di presentazione della **Domanda** non è necessaria la costituzione dell'ATS, la **Domanda** deve essere presentata da uno degli enti (**Mandatario**) al quale gli altri enti (**Mandanti**) sottoscrivendo il Modello M "Mandato" di cui all'appendice 2 dell'**Avviso**, conferiscono il mandato speciale, gratuito e irrevocabile di rappresentarli nei confronti di Lazio Innova, anche in sede processuale, per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** fino alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**. La ATS dovrà quindi essere costituita solo in caso di concessione del contributo prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, come meglio disciplinato all'articolo 5.

Ciascun **Piccolo Comune**, singolarmente o in forma associata, può presentare un solo **Progetto** che in ogni caso dovrà riguardare unità immobiliari - tutte se più di una - ricadenti nel territorio del **Piccolo Comune Richiedente** nel caso di richiesta in forma singola (lettera a), o nel territorio di uno o più dei **Piccoli Comuni** associati nel caso di richiesta in forma aggregata (lettere b e c).

In ogni caso il **Beneficiario** deve avere idoneo titolo per realizzare gli **Investimenti** nell'immobile o negli immobili oggetto del **Progetto**.

Articolo 3 – Contributo e Costi Ammissibili

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 4.000.000,00 euro, di cui euro 3.000.000,00 in conto capitale ed euro 1.000.000,00 di parte corrente.

Il contributo massimo concedibile per ciascun **Progetto** non può superare l'importo di 400.000,00 euro.

Il contributo riconoscibile a ciascun **Progetto** prevede una quota del 75% che deve destinarsi esclusivamente a **Costi Ammissibili** per **Investimenti**, mentre la restante quota del 25% deve riguardare costi ammissibili di natura corrente e per l'avvio ed erogazione dei servizi. In ragione della tipologia di **Progetto**, è ammessa una diversa composizione dei **Costi Ammissibili**, entro un margine massimo del 10% in più o in meno rispetto alle percentuali sopra stabilite.

Il contributo è a fondo perduto, fino a concorrenza del 100% dei **Costi Ammissibili**. Tale rapporto è ridotto dell'eventuale percentuale di cofinanziamento dei **Costi Ammissibili** che il **Beneficiario** si impegna a sostenere mediante risorse proprie o mediante contributi ad esso concessi da altri enti pubblici o privati.

L'entità percentuale dell'eventuale cofinanziamento costituisce un criterio di priorità, nella misura prevista dall'articolo 5.

I **Costi Ammissibili** per **Investimenti** e per l'avvio dei servizi da erogarsi avvalendosi dell'unità immobiliare recuperata sono quelli da sostenersi da parte del **Beneficiario**, previsti nella **Proposta Progettuale** redatta in conformità al Modello 1, in appendice 2 all'**Avviso** e ammessi dalla **Commissione di Valutazione**.

I **Costi Ammissibili** per **Investimenti** dovranno quindi essere compresi nel **Quadro Economico** redatto in conformità con la vigente normativa in materia di contratti pubblici (allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e altre norme applicabili), facente parte di un progetto approvato dal soggetto **Beneficiario** in conformità alla normativa applicabile.

I **Costi Ammissibili** per l'avvio dei servizi da erogarsi avvalendosi dell'unità immobiliare recuperata non devono risultare già coperti da finanziamenti ordinari, quali ad esempio quelli riguardante il personale, o da tariffe o altre forme di entrate dovute all'erogazione dei servizi medesimi, quali ad esempio i canoni per l'utilizzo degli spazi oggetto dell'**Investimento**. Sono ammissibili costi relativi ad attività di promozione e di comunicazione, e per attività di supporto e di progettazione non compresi nel **Quadro Economico** (ad esempio progettazione degli aspetti gestionali, delle modalità di coinvolgimento di soggetti privati, per il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, altro) nella misura massima del 3% dei **Costi Ammissibili** complessivi del **Progetto**.

Per essere ammissibili i **Costi** devono comunque essere:

- a. espressamente e strettamente attinenti al **Progetto** ammesso e, in particolare, riguardanti le unità immobiliari oggetto di **Investimento** che devono essere ubicate nei **Piccoli Comuni Beneficiari** o partecipanti alle forme associative e all'ATS di cui all'art. 3, lettere b) e c) e comunque nel Lazio;
- b. congrui, vale a dire risultanti dall'applicazione del prezzario regionale vigente, o per le voci ivi non previste, di tariffari di altri Enti Pubblici o, ove non possibile, da stime sulle migliori condizioni di mercato;
- c. sostenuti e pagati entro i termini previsti nell'**Avviso**, sulla base di atti amministrativi assunti dal **Beneficiario** nel rispetto delle norme di contabilità pubblica e delle altre norme applicabili. In

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

particolare, le fatture relative alle spese sostenute per il **Progetto** e la documentazione che ne attesta il pagamento devono indicare chiaramente il **CUP** indicato dal **Beneficiario** nell'**Atto di Impegno**.

L'ammontare del contributo viene rideterminato in riduzione se i **Costi Effettivamente Sostenuti** risultano inferiori ai **Costi Ammessi** nel rispetto della percentuale di cofinanziamento non obbligatorio che il **Beneficiario** si è impegnato a sostenere.

Eventuali incrementi dei **Costi Effettivamente Sostenuti** dal **Beneficiario** rispetto ai **Costi Ammessi** non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo rispetto a quello inizialmente concesso.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Appendice all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà compilata dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario

Il **Beneficiario** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 2 maggio 2024.

Al **Formulario** devono essere allegati:

- a. la Proposta Progettuale redatta in conformità al modello e alle indicazioni in appendice 2 all'**Avviso** corredata dagli elaborati grafici e del computo metrico o altra documentazione attestante la pertinenza e la congruità dei **Costi Ammissibili** previsti;
- b. la deliberazione della giunta con la quale viene approvata la Proposta Progettuale, ad essa allegata quale sua parte integrante e sostanziale. Nel caso di **Progetto** da realizzarsi mediante convenzione o ATS, tale deliberazione deve essere adottata dalla giunta del Comune individuato come capofila o **Mandatario**.

E inoltre:

- c. ove la domanda sia presentata da comuni in forma associata ai sensi dell'articolo 2, lettera b), **copia della convenzione nel caso di cui all'art. 30 d.lgs 267/2000 o copia dello statuto dell'Unione nel caso di cui all'articolo 32 del d.lgs 267/2000**;
- d. ove la domanda sia presentata da una costituenda ATS ai sensi dell'articolo 2, lettera c), il mandato conferito da ciascun Comune o Ente **Mandante** al Comune o Ente **Mandatario** redatto in conformità al Modello M "Mandato" di cui all'appendice 2 dell'**Avviso**.

Resta comunque dovere dei **Beneficiari** fornire l'ulteriore documentazione necessaria o utile per la valutazione del **Progetto** anche a causa delle sue caratteristiche (accordi di collaborazione con terzi per le attività da realizzare, altro).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Beneficiario** (il **Mandatario** nel caso di costituenda ATS) deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati che deve essere quindi sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (il **Mandatario** nel caso di costituenda ATS).

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Il file composto da **GeCoWEB Plus** debitamente sottoscritto deve essere quindi caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 2 maggio ed entro le ore 17:00 del 3 luglio 2024.

A conferma del corretto svolgimento della procedura la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario** (il **Mandatario** nel caso di costituenda ATS) una comunicazione contenente la conferma della presentazione della **Domanda**, il codice identificativo, la data e l'ora della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Nel caso in cui un **Richiedente** presenti più di una **Domanda** in forma singola, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Nel caso in cui sia presentata una **Domanda** da un **Richiedente** di cui alle lettere b o c di cui all'articolo 3 (forma aggregata), a cui partecipi anche un singolo **Piccolo Comune** che abbia presentato una **Domanda** in forma singola, sarà considerata valida la **Domanda** presentata in forma aggregata che annulla la **Domanda** presentata in forma singola.

Presentando la **Domanda**, ciascun **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.

Articolo 5 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “graduatoria” e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione;
- d. sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**.

Istruttoria formale

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 2 da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4, incluso il mancato utilizzo dei documenti generati da **GeCoWEB Plus** e degli altri modelli riportati nell’Allegato all’**Avviso**;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga i documenti di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 4.

Se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sulla pagina dedicata all’**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione**, nominata dalla **Direzione Regionale**. Le attività di segreteria della **Commissione di Valutazione** sono svolte da Lazio Innova.

La **Commissione di Valutazione** verifica che i **Progetti** abbiano i requisiti di ammissibilità indicati all’articolo 1 ed esprime la propria valutazione mediante l’attribuzione dei punteggi di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione e di priorità ed entro i massimali ivi indicati.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Criteri di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
1. Chiarezza e completezza della Proposta Progettuale con riferimento agli Investimenti previsti per il recupero e la valorizzazione delle unità immobiliari: fattibilità entro i termini previsti, pertinenza e completezza per l'erogazione dei servizi previsti, congruità dei costi	21	35
2. Chiarezza e completezza della Proposta Progettuale con riferimento ai servizi erogati grazie all'immobile recuperato: utilità dei servizi per la popolazione e la promozione del territorio e sostenibilità nel tempo delle loro modalità di erogazione	18	30
Criteri di priorità		
3. Progetti presentati da Piccoli Comuni in forma associata (lettere b o c dell'articolo 2)		10
4. Rapporto tra Popolazione Residente 2024 e Popolazione Residente 2004 (dati ISTAT) del comune beneficiario o, nei casi di cui alle lettere b o c dell'articolo 2, dato aggregato relativo a tutti i comuni associati (punti 0 per rapporto pari o superiore a 100%, punti 10 per rapporto pari o inferiore a 75%, vale a dire con una riduzione della Popolazione Residente almeno pari al 25% negli ultimi 20 anni, interpolazione lineare per valori intermedi)		10
5. Percentuale di cofinanziamento dei Costi Ammissibili da parte del soggetto Richiedente (punti 0 per 0%, punti 10 per 20%, interpolazione lineare per valori intermedi)		10
6. Progetti presentati da Piccoli Comuni con Popolazione Residente fino ai 2.000 abitanti (Popolazione Residente media in caso di Progetti presentati in forma aggregata)		5
Totale		100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** risultati formalmente ammissibili che avranno ottenuto il punteggio minimo (soglia) previsto per i criteri di valutazione 1 e 2.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché privi dei requisiti di ammissibilità stabiliti all'articolo 1, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- la graduatoria dei **Progetti** idonei in ordine decrescente di punteggio totale, individuando quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria, e riportando, sia per il totale che per le sue due componenti (conto capitale e spese correnti) l'importo dei **Costi Ammessi**, del cofinanziamento a carico del **Richiedente** e del contributo concedibile.

In caso di parità di punteggio totale è data priorità al **Progetto** a cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 1 e quindi, in caso di ulteriore parità, al **Progetto** cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 2, e così via seguendo l'ordine di numerazione dei criteri.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della **Commissione di Valutazione**, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili e non idonei e la graduatoria dei **Progetti** idonei, con i contenuti di cui sopra.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it

Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale**, e trasmettere entro 45 giorni dalla sua messa a disposizione, completandolo con l'indicazione del **CUP** e corredandolo di:

- documentazione attestante l'iscrizione quale entrata nel bilancio del **Beneficiario** del contributo concesso dalla Regione Lazio e la messa a disposizione dell'eventuale cofinanziamento, per il **Progetto** ammesso, adeguamento della programmazione triennale e annuale in caso di **Progetti** con **Costi Ammessi** pari o superiori a 150.000 euro o documentazione assimilabile nel caso di **Costi Ammessi** inferiori;
- nel caso di **Domanda** presentata da ATS da costituire, documentazione che ne attesti la costituzione in conformità con i contenuti sostanziali prospettati in **Domanda** e che comprovi il conferimento da parte di ciascun **Beneficiario Mandante** al **Beneficiario Mandatario** previsto dei più ampi poteri a rappresentarli nei confronti di Lazio Innova e della amministrazione regionale per quanto riguarda tutti i rapporti giuridici scaturenti dalla partecipazione all'Avviso, tra cui a ricevere le erogazioni spettanti, a presentare le richieste di erogazione e le rendicontazioni attinenti al **Progetto** agevolato e, in generale ad adottare per loro conto tutti gli atti conseguenti alla partecipazione all'**Avviso**.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 7.

Articolo 6 – Realizzazione del Progetto e modalità di erogazione

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- conservare presso i propri uffici, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova o dalla Regione Lazio al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico, riportando il logo della Regione Lazio ed evidenziando il contributo ricevuto, in occasione della inaugurazione del nuovo servizio anche mediante idonee iniziative stampa o la realizzazione di un evento, secondo modalità preventivamente comunicate alle Regione Lazio;
- osservare la **Disciplina Trasparenza** informando il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del **Beneficiario** una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'edificio oggetto del **Progetto**;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**.

In caso di sopraggiunte criticità che rendano necessaria una variazione del **Progetto** finanziato il **Beneficiario** dovrà presentare a Lazio Innova una relazione che ne evidenzi i motivi. Tali variazioni, saranno autorizzate dalla **Direzione Regionale** qualora non configurino gravi difformità.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca, totale o parziale, del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 7, quelle che incidono in maniera significativa sugli obiettivi, sull'oggetto e sull'impianto complessivo del **Progetto** e comunque alterano gli elementi e le condizioni che hanno dato luogo all'ammissibilità e al finanziamento del **Progetto** stesso.

La quota del contributo a fronte di **Investimenti** sarà erogata (in coerenza con quanto previsto dall'articolo 6 della l.r. 88/1980, come da ultimo modificato dalla l.r. 28/2019) secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una prima quota, facoltativa, quale anticipazione, nella misura del 20%, da richiedere da parte del **Beneficiario** a seguito della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**;
- b. un primo SAL facoltativo, pari al 30%, a fronte di invio dell'apposita richiesta dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. un secondo SAL facoltativo, pari al 30%, a fronte di invio dell'apposita richiesta dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori stessi;

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

- d. saldo, pari all'importo definitivo spettante per la quota del contributo a fronte di **Investimenti**, come eventualmente rideterminata e al netto degli importi già erogati, a fronte di invio dell'apposita richiesta entro 24 mesi, salvo proroga, dalla **Data di Concessione**. La richiesta deve avvenire dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**:
- di una relazione sugli **Investimenti** realizzati che, in caso di parziale o difforme realizzazione, ne motivi le relative ragioni;
 - del certificato di regolare esecuzione o, ove previsto, del certificato di collaudo;
 - dell'atto di definizione e approvazione dei **Costi Sostenuti** con relativo **Quadro Economico** ex post;
 - della documentazione relativa ai **Costi Sostenuti**: atti di impegno, giustificativi (fatture o assimilabili) e atti di liquidazione o mandati di pagamento quietanzati.

Le quote erogate al **Beneficiario**, di cui alle lettere b), c) e d) sono ricalcolate sul **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento, vale a dire al netto del ribasso d'asta e delle eventuali economie maturate prima della consegna dei lavori, con relativo conguaglio all'atto del pagamento del SAL di cui alla lettera b).

La quota del contributo in conto corrente sarà erogata secondo le modalità di seguito indicate:

- a. per il 50%, facoltativo, da richiedere da parte del **Beneficiario** a seguito della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**;
- b. saldo, pari all'importo definitivo della quota di contributo spettante in conto corrente, come eventualmente rideterminata e al netto degli importi già erogati, a fronte di invio dell'apposita richiesta entro 30 mesi, salvo proroga, dalla **Data di Concessione**. La richiesta deve avvenire dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**:
- di una relazione illustrativa delle attività realizzate e delle relative spese sostenute, che motivi le ragioni di eventuali differenze tra i **Costi Sostenuti** e quelli approvati;
 - dell'atto di definizione e approvazione dei **Costi Sostenuti** con relativo riepilogo ex post;
 - della documentazione relativa ai **Costi Sostenuti**: atti di impegno, giustificativi (fatture o assimilabili) e atti di liquidazione o mandati di pagamento quietanzati.

Le richieste di erogazione sono precompilate dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato sulla piattaforma la documentazione prevista alle precedenti lett. b), c) e d) per quanto riguarda la quota in conto capitale e alla lett. b) per quanto riguarda la quota in conto corrente.

Le richieste di erogazione devono quindi essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (del **Mandatario** ove previsto), e quindi inviate tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus** con la medesima procedura prevista per l'invio della **Domanda**. Anche in questo caso la piattaforma invia automaticamente al **Beneficiario** una **PEC** di conferma, la cui data è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione di saldo.

Qualora le richieste di erogazione a saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Ove decorso infruttuosamente tale maggior termine Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 7.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

integrazioni richieste è fissato in dieci giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa alterare gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la valutazione, si applica quanto previsto nel caso di richiesta di variazione.

Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova. La rinuncia non pregiudica la conclusione del procedimento di revoca eventualmente già avviato nei confronti del medesimo Beneficiario ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione della sovvenzione sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 5;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- d. mancata presentazione della richiesta di erogazione di saldo e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- e. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 6;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- h. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca alla **Direzione Regionale**, la quale provvede altresì, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla compensazione, ovvero alla riscossione coattiva.

Il provvedimento di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario**, successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova o, in ogni caso, risultante al registro degli indirizzi elettronici delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito dal Ministero della Giustizia. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto nell'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, la forma e la misura del contributo, i **Beneficiari**, i **Costi Ammissibili**, le modalità e i criteri di selezione, gli obblighi dei **Beneficiari**, le modalità di erogazione e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la «**Direzione Regionale**» e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: è il soggetto a cui è concesso il **Contributo** previsto dall'**Avviso** stabilito all'articolo 2 dell'**Avviso**. Ove diversamente non specificato nel caso di **Domande** presentate per conto di ATS da costituirsi e nel caso di **Progetti** da realizzarsi per il tramite di una ATS gli adempimenti procedurali previsti a carico del **Beneficiario** si intendono riferiti al **Mandatario**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dalla **Direzione Regionale**.

«**Costi Ammissibili**»: le fattispecie di costi a cui è commisurato il contributo previsto all'articolo 3, distinti in quelli per **Investimenti** e quelli di altra natura. I «**Costi Ammessi**» sono i **Costi Ammissibili** previsti in uno specifico **Progetto** nella misura in cui sono approvati in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. I «**Costi Effettivamente Sostenuti**»: sono i **Costi Ammessi** effettivamente pagati dal **Beneficiario**, e correttamente rendicontati nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della Legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Direzione Regionale**» è la Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza o comunque quella competente in materia di Enti Locali.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010), e gli obblighi di visibilità del sostegno regionale previsti dall'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del **Contributo**, autocomposto dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** il contributo, il **Mandatario** nel caso di ATS da costituire, da caricare a sistema e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di **Contributo**. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma **GeCoWEB Plus** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

«**Investimenti**»: i lavori da realizzare e i beni e servizi da acquisire una tantum di utilità pluriennale e da sostenersi per recuperare l'immobile pubblico oggetto del **Progetto** e la sua valorizzazione mediante l'uso per erogare i servizi nuovi, ampliati o migliorati oggetto del **Progetto**.

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica munita dei poteri per impegnare legalmente una persona giuridica. Con riferimento alle tipologie di **Richiedenti** e **Beneficiari** previsti dall'**Avviso**:

- il Sindaco del **Piccolo Comune**
- il Sindaco che presiede l'unione di Comuni di cui all'art. 32 D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267;
- il Sindaco individuato nella convenzione di cui all'art. 30 D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 quale Sindaco del Comune responsabile della gestione associata;
- il Sindaco del Comune individuato quale Comune **Mandatario** in caso di **Progetto** da realizzarsi in ATS;
- il Responsabile Unico del Procedimento o il Responsabile Unico del Progetto validamente incaricato o nominato dall'ente **Beneficiario** con riferimento al procedimento amministrativo oggetto dell'**Avviso**.

«**Mandatario**»: il soggetto che assume l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per conto di un altro soggetto detto «**Mandante**» il quale ha conferito all'uopo apposito mandato di rappresentanza.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 9 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccolo Comune**»: un comune del Lazio con **Popolazione Residente** fino a 5.000 abitanti Per «**Popolazione Residente**» si intende quella risultante dai dati resi disponibili dall'ISTAT con riferimento al 1° gennaio 2024. Con **Piccolo Comune**, ove non diversamente specificato, si intendono genericamente nell'**Avviso** i **Beneficiari** previsti nell'articolo 2 incluse le forme associate ivi previste alla lettera b o le aggregazioni di cui alla lettera c.

«**Quadro Economico**»: lo schema sintetico che rappresenta la totalità delle voci di costo di un'opera o intervento da realizzarsi ricorrendo a contratti pubblici per lavori o acquisti di beni e servizi, che deve avere le caratteristiche previste dalla normativa applicabile tra cui l'allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

«**Progetto**»: il **Progetto** avente le finalità, le caratteristiche e l'articolazione di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il **Contributo** previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non è tale l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus** ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo presentando la **Domanda**, direttamente o come partecipante a una ATS.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Appendice 2 – Modulistica e istruzioni

Istruzioni

La presente appendice contiene i modelli dei documenti che servono per presentare e perfezionare la **Domanda** e per richiedere l'erogazione del contributo.

Qui di seguito si sintetizzano le principali fasi della procedura, i modelli da usare in ciascuna fase e si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Istruzioni specifiche per la compilazione di ciascun modello precedono il fac-simile del modello stesso o nel corpo del fac-simile stesso, tra parentesi e in *corsivo blu*.

La **Domanda** (modello **D**) e le richieste di erogazione (modello **R**) sono compilate direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** ("Precompilati"), e rese disponibili come documenti elettronici (file) all'avvio delle procedura di "Invio" della **Domanda** o della richiesta di erogazione. Devono quindi essere solo sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma, che conferma l'invio con una **PEC** all'indirizzo fornito dal **Beneficiario**, a condizione, ovviamente, che tale indirizzo **PEC** sia attivo.

Attenzione



Se dopo avere scaricato (download) un file redatto secondo un modello Precompilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB Plus inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il Legale Rappresentante del Beneficiario.

La Proposta Progettuale (Modello **1**) e il conferimento del **Mandato** in caso di **Progetto** da realizzarsi mediante una ATS (modello **M**) devono essere invece compilati ("Editabili") e sono resi disponibili nella **Sezione "Allegati"** del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**. I modelli **Editabili** devono essere scaricati dal sistema e, una volta compilati e sottoscritti con **Firma Digitale**, caricati sulla piattaforma, prima di iniziare la procedura di "Invio" della **Domanda** o della richiesta di erogazione.

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'Avviso dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati stabiliti all'articolo 4 dell'**Avviso**, produce la **Domanda** secondo il modello **D** (**Precompilato**) in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma.

Per la Proposta Progettuale da allegare obbligatoriamente ai sensi dell'articolo 5 dell'**Avviso** è stato previsto uno schema riportato nel modello **1** ed **Editabile**.

Nel caso di **Progetti** da realizzarsi mediante ATS deve essere scaricato, compilato e poi caricato sulla piattaforma una volta debitamente sottoscritto, anche il conferimento del mandato al Comune **Mandatario** da parte di ciascun Comune Mandante (da rendersi in conformità al modello **M**).

2. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che, al termine del caricamento della documentazione prevista all'articolo 6 dell'**Avviso** (diversa a seconda della tipologia di SAL e saldo) produce la richiesta di erogazione secondo il modello **R** (**Precompilato**) in un unico file contenente le informazioni inserite nella piattaforma e l'elenco dei documenti allegati.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

3. Firma Digitale e Legale Rappresentante

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**. Nel caso di **Progetti** da realizzarsi in **ATS** tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del Comune Mandatario, tranne il o i conferimenti di mandato che devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** di ciascun Comune **Mandante**.


Attenzione 	La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.
--	---

Come riportato nell'appendice 1 all'**Avviso** per «**Legale Rappresentante**» si intende *“la persona fisica munita dei poteri per impegnare legalmente una persona giuridica. Con riferimento alle tipologie di **Richiedenti** e **Beneficiari** previsti dall'**Avviso**”*

- *il Sindaco del **Piccolo Comune** che presenta **Domanda** o realizza il **Progetto** in forma singola,*
- *il Sindaco che presiede l'unione di Comuni di cui all'art. 30 D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267;*
- *il Sindaco individuato nella convenzione di cui all'art. 32 D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 quale Sindaco del Comune responsabile della gestione associata*
- *il Sindaco del Comune individuato quale Comune **Mandatario** in caso di Progetto da realizzarsi in **ATS**;*
- *il Responsabile Unico del Procedimento o dal Responsabile Unico del Progetto validamente incaricato o nominato dall'ente **Beneficiario** con riferimento al procedimento amministrativo oggetto dell'**Avviso**.”*

Nell'ultimo caso in sede di **Domanda** occorre caricare sulla piattaforma l'atto da cui risulta tale incarico o nomina da parte dell'Ente **Beneficiario**.

In ogni caso i dati del **Legale Rappresentante** devono essere indicati nell'omonimo riquadro della Piattaforma **GeCoWEB Plus** (sezione “**Anagrafica**”) che li riporta in intestazione dei documenti Precompilati. In caso di variazione deve essere inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC incentivi@pec.lazioinnova.it

Attenzione 	In ogni caso i dati del Legale Rappresentante devono essere indicati nell'omonimo riquadro della Piattaforma GeCoWEB Plus (sezione “Anagrafica”) che li riporta in intestazione dei documenti Precompilati. In caso di variazione deve essere inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC incentivi@pec.lazioinnova.it.
--	---

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Modelli Editabili

Modello 1 – Proposta Progettuale

Istruzioni specifiche

Il presente modello è stato redatto al fine di assicurare una articolazione delle proposte omogenea che possa aiutare i **Richiedenti** a esporre in modo chiaro tutti gli elementi rilevanti ai fini delle verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** e consenta di rendere più semplice il loro esame.

Date le differenze anche notevoli che possono avere i diversi **Progetti**, il modello è da considerarsi una traccia, da adattarsi quando necessario o anche solo utile a favorire la chiarezza dell'esposizione.

L'esposizione deve essere esaustiva, ma possibilmente non dispersiva, maggiori dettagli su aspetti specifici, se ritenuti comunque importanti per la valutazione, possono essere oggetto di allegati, tra i quali senz'altro gli elaborati grafici (planimetrie e sezioni ex ante e ex post, foto, altro).

Fac-simile

AVVISO
CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI
PROPOSTA PROGETTUALE

GENERALITA'

1. Dati Identificativi Del Progetto

Titolo	
Responsabile Unico del Procedimento o Progetto	
CUP	<i>(Se già attribuito)</i>

2. Tipologia di servizio o attività oggetto del Progetto (riferimento articolo 1 dell'Avviso)

- a. ampliamento dell'offerta di servizi a favore dei cittadini e della collettività attraverso centri multifunzionali dedicati ad erogare alla popolazione residente uno o più dei seguenti servizi e attività
- a.1. accesso integrato ai servizi socioassistenziali mediante punti unici di accesso (PUA), di cui all'articolo 52, comma 3, della l.r. 11/2016, anche decentrati sul territorio, al fine di favorire la fruizione da parte degli utenti dei servizi a rilevanza socio-sanitaria erogati nel distretto di riferimento, mediante una presa in carico e conseguente prevalutazione integrata, funzionale all'identificazione dei percorsi di cura più appropriati, nell'ottica di offrire continuità assistenziale, in particolare ai soggetti fragili e cronici;
- a.2. aule per corsi di formazione (in presenza e a distanza), riunioni, spazi attrezzati per il co-working e/o lo smart working a favore dei lavoratori, professionisti e più in generale della cittadinanza, al fine di favorire forme flessibili di prestazione lavorativa da remoto e/o condivise, limitare gli spostamenti verso i centri maggiori;
- a.3. poli civici integrati di mutualismo sociale di cui all'articolo 14 della l.r. n. 14/2021, quali luoghi fisici nei quali possano coesistere in modo integrato attività promosse da enti pubblici e da enti del Terzo settore, attività aggregative e ricreative e iniziative di organismi di volontariato, associazionismo culturale, comunità giovanili
- b. erogazione di servizi in ambito turistico, di promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali finalizzati a sviluppare una o più dei seguenti servizi e attività
-

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

- b.1. servizi di ricettività (ostelli) per pellegrini e camminatori, situati lungo la rete dei cammini del Lazio di cui alla l.r. n. 2/2017, attraverso l'adeguamento e l'allestimento di luoghi da adibire all'ospitalità, avvio di attività di animazione, di fruizione e conoscenza del territorio, eventi
- b.2. centri per l'erogazione di servizi a supporto degli sport outdoor (quali, a titolo esemplificativo, ciclismo, rafting, canoeing e canyoning, alpinismo e scialpinismo, arrampicata), finalizzati, ad esempio, all'attivazione di centri di orientamento a sostegno e promozione delle attività sportive amatoriali, organizzazione di corsi di formazione, offerta di servizi di noleggio o riparazione di attrezzature
- b.3. strutture per la promozione, valorizzazione e commercializzazione di produzioni tipiche locali nei settori dell'agroalimentare e dell'artigianato, nonché per l'attivazione di sportelli informativi e itinerari espositivi volti alla diffusione della conoscenza delle peculiarità locali in tale ambito
- b.4. strutture, aree attrezzate, attività ed eventi per promuovere l'astro-turismo
- b.5. sviluppo di borghi tematici e alberghi diffusi ai sensi dell'articolo 23, comma 4 bis, l.r. n. 13/2007, quali strutture ricettive aperte al pubblico situate nei centri storici dei comuni, anche compresi in un programma di itinerario, che forniscono alloggio anche in stabili separati purché distanti non oltre 300 metri dall'edificio principale

3. Descrizione della Proposta Progettuale, delle attività da realizzare e dell'utenza di riferimento, comprendente la descrizione delle attività e dei servizi simili già presenti nel contesto territoriale e l'evidenziazione dei punti di forza della Proposta anche per effetto di eventuali collaborazioni istituzionali o con soggetti privati, di integrazioni con attività e servizi complementari o altro

.....

.....

PIANO DI INVESTIMENTO

4. Descrizione della o delle unità immobiliari oggetto degli Investimenti, del relativo titolo di disponibilità (proprietà, altro) e della situazione attuale sia sotto il profilo amministrativo (catastale, edilizio, destinazione d'uso, altro) che funzionale (localizzazione, consistenza e articolazione, dotazioni impiantistiche, stato di manutenzione, altro)

.....

.....

5. Descrizione degli Investimenti previsti, la loro fattibilità, utilità e completezza per il successo della Proposta (specie per impianti e attrezzature specifiche), anche in termini di conformità alle norme edilizie o di esercizio applicabili e agli iter autorizzativi, sulla base degli elaborati grafici ante e post operam allegati e ulteriore documentazione di supporto (foto, listini, altro)

.....

.....

6. Quantificazione delle voci di costo del Quadro Economico sulla base del computo metrico allegato o altra documentazione integrativa - in particolare per arredi, attrezzature, e quanto altro non apprezzato nel computo metrico - a supporto della congruità degli importi previsti

.....

.....

Tabella 1 – Quadro Economico Previsionale

Descrizione	Importo QEP	quota a valere sul contributo richiesto
Quadro A		
VALORE A BASE D'ASTA		
1. lavori a misura		
2. lavori a corpo		
3. forniture di beni		

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

4. forniture di servizi		
Subtotale soggetto a ribasso		
5. oneri sicurezza non soggetti a ribasso		
Totale quadro A		
Quadro B SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
a. progettazione		
b. direzione e contabilità lavori		
c. coordinamento sicurezza		
d. supporto al RUP		
e. rilievi, indagini, analisi e di laboratorio		
f. collaudi statici, tecnico amministrativi o verifica di conformità		
g. incentivo funzioni tecniche interne ex art. 45 D.Lgs. 36/2023		
h. altro <i>(specificare)</i>		
Totale B.1		
B.2 Altre somme a disposizione		
i. lavori e acquisti di beni e servizi in amministrazione diretta esclusi dall'appalto		
j. espropri o acquisizioni di terreni e immobili		
k. indennità di occupazione		
l. spese per commissioni giudicatrici		
m. spese per pubblicità e notifiche		
n. allacci		
o. imprevisti (max 10% del totale quadro A)		
p. altro <i>(specificare e aggiungere righe necessarie)</i>		
Totale B.2		
B.3 IVA		
<i>(aggiungere le righe necessarie affinché l'IVA sia attribuibile ai singoli quadri e, ove applicabili differenti aliquote, le relative voci)</i>		
q. IVA aliquota ... % su euro di cui al quadro, voce		
Totale B.3		
Totale Quadro B		
TOTALE GENERALE		

7. Indicazione della procedura (o delle procedure) da utilizzarsi per realizzare gli Investimenti e, sulla base delle attività descritte (es. ottenimento autorizzazioni, incarichi progettazione, verifica del Progetto, inserimento nel piano annuale, etc.) dei tempi previsti per arrivare all'esecutività del contratto e poi per la conclusione della fase realizzativa

.....

.....

Tabella 2 – Cronoprogramma

Attività	giorni (*)
Esecutività del contratto di realizzazione dei lavori o di acquisto di beni o servizi	
Emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o di collaudo	

* a partire dalla Data di Concessione.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

PIANO DI GESTIONE

8. Definizione dell'utenza potenziale, di quella da servire e dimensionamento quantitativo dell'attività da realizzare e dei servizi da offrire a regime

.....

9. Identificazione e dimensionamento dei costi gestionali a regime e delle relative coperture.

.....

Tabella 3 – Costi di gestione di natura corrente

Voci di spesa	Spesa totale prevista	A valere sul contributo regionale	Cofinanziamento / altro
Costi per manutenzione, rinnovo attrezzature e assimilabili			
Costi per utenze			
Costi per promozione e comunicazione			
Costi per attività di supporto e di progettazione non compresa nel Quadro Economico			
.. (altri costi, specificare e inserire quante righe necessarie)			
Totale costi di gestione di natura corrente			

10. -Sostenibilità finanziaria a regime della gestione

.....

COFINANZIAMENTO E CONTRIBUTO RICHIESTO

Tabella 4 – Quantificazione contributo regionale richiesto per l'avvio dell'attività di gestione

Riepilogo Costi, cofinanziamento e contributo richiesto	Totale
+ Investimenti (a: totale Generale QEP Tabella 1)	
- Cofinanziamento degli Investimenti da parte del soggetto Richiedente (b)	
= Contributo richiesto per Investimenti (c=a-b)	
+ Totale costi di gestione di natura corrente (d)	
- Cofinanziamento della gestione da parte del soggetto Richiedente (e)	
= Contributo richiesto per costi di gestione (f=d-e)	
+ Totale Costi Ammissibili (g = a+ d)	
- Totale Cofinanziamento da parte del soggetto Richiedente (h = b+ e)	
= Totale contributo richiesto (i = c + f = g- h)	
Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto Richiedente (h / g)	%

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

(valido per l'attribuzione del punteggio di cui al criterio di priorità 5 di cui all'articolo 5)	
Percentuale di contributo richiesto (i / g)	%
Percentuale del contributo richiesto da destinare a Investimenti (i / c)	%
Percentuale del contributo richiesto a costi di gestione (i / g)	%

11. Eventuali precisazioni, osservazioni, altro.

.....
.....

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Modello M – Conferimento del Mandato**Istruzioni specifiche**

Il documento “Conferimento di Mandato” al Comune **Mandatario** deve essere prodotto esclusivamente nel caso di **Progetti** da realizzarsi mediante Associazione Temporanea di Scopo (**ATS**) ai sensi dell’articolo 2 lettera c dell’**Avviso** da parte di ciascun Comune **Mandante**.

Il documento deve essere prodotto in conformità al fac-simile **di seguito riportato** e reso disponibile in formato editabile nella Sezione “Allegati” box “Soggetti ATI” del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all’**Avviso**. Una volta scaricato il modello dalla piattaforma questo deve essere compilato e sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del Comune **Mandatario** (di ciascun Comune **Mandatario** se più di uno) e caricato sulla piattaforma.

Successivamente alla concessione del contributo i rapporti tra comuni **Mandanti** e comuni **Mandatari** per quanto riguarda la procedura amministrativa disciplinata dall’**Avviso** sono regolati dall’atto debitamente perfezionato che regola l’ATS in conformità alle previsioni dell’articolo 2 lettera c dell’**Avviso**.

Tale atto dovrà essere prodotto entro 40 giorni dalla **Data di Concessione** insieme all’**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto messo a disposizione da Lazio Innova.

Fac-simile

AVVISO
CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI

Conferimento del Mandato

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: Conferimento di Mandato a corredo della **Domanda** per l’accesso all’**Avviso** “Contributi per la promozione e lo sviluppo dei Piccoli Comuni”.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di *(denominazione del Piccolo Comune Mandante)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al Comune **Mandatario** *(denominazione del Piccolo Comune Mandatario)* e per esso al suo **Legale Rappresentante**, in forza del quale quest’ultimo potrà:

- a. stipulare in nome e per conto proprio e dei **Mandanti**, con ogni e più ampio potere, approvando sin d’ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- b. rappresentare i **Mandanti** per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell’amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del **Progetto** in oggetto fino all’estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova e/o Regione Lazio.

E A TAL FINE DICHIARA

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla valutazione di idoneità da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**.

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il **Progetto**, per quanto di sua competenza:

- a. riguarda edifici o loro parti che non hanno ottenuto finanziamenti pubblici concessi per la medesima finalità nei cinque anni precedenti il termine per la presentazione della **Domanda** previsto dall'**Avviso**;
- b. non è stato già avviato alla data di presentazione della **Domanda**, in conformità a quanto previsto all'articolo 1 dell'**Avviso**.

SI IMPEGNA A

- a. a costituire l'ATS prevista per la realizzazione entro 45 giorni dalla **Data di Concessione** e consentire al comune **Mandatario** di presentare a Lazio Innova entro il medesimo termine la documentazione che ne attesti la costituzione.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Modelli Precompilati da GeCoWEB Plus

Modello D – Domanda

Istruzioni specifiche

Il modello viene precompilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** a nome del **Piccolo Comune** che presenta domanda in forma singola, dell'Unione di Comuni di cui all'articolo 30 del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 o del Comune delegato (indicato nell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso**) nel caso delle convenzioni di cui all'art. 32 del medesimo D.Lgs.

Nel caso di **Progetto** da realizzare mediante un Associazione Temporanea di Scopo (ATS), il modello viene precompilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** con riferimento al Comune **Mandatario** indicato nell'apposito **Formulario**, mentre i Comuni **Mandanti** devono produrre il "conferimento di Mandato" in conformità al Modello M editabile.

La piattaforma provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti, tra cui quelli del **Legale Rappresentante** indicato nell'apposito **Formulario**.

Fac-simile

<p>AVVISO</p> <p>CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI</p>
--

DOMANDA

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: Domanda n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» per l'accesso all'**Avviso** "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei Piccoli Comuni".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGRICH»

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso**, per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTOCDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati, quale soggetto singolo, se del caso come Comune Delegato da una convenzione di cui all'art. 32 del D. Lgs. 8 agosto 2000 e se del caso in proprio e anche in qualità di **Mandatario** di altri Comuni **Mandanti**.

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà";

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla valutazione di idoneità da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il **Progetto**:

- riguarda edifici o loro parti che non hanno ottenuto finanziamenti pubblici concessi per la medesima finalità nei cinque anni precedenti il termine per la presentazione della **Domanda** previsto dall'**Avviso**;
- non è stato già avviato alla data di presentazione della **Domanda**, in conformità a quanto previsto all'articolo 1 dell'**Avviso**.

SI IMPEGNA A

- sottoscrivere e trasmettere a Lazio Innova l'**Atto di Impegno** entro 45 giorni dalla sua messa a disposizione o, nel caso di **Domanda** presentata da ATS da costituire, corredato della documentazione che ne attesti la costituzione;
- consentire i controlli e gli accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali riterranno più opportuni al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Modello R – Richiesta di Erogazione**Istruzioni specifiche**

Il modello viene precompilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, adattandolo a seconda del tipo di erogazione richiesta.

La piattaforma provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti con riferimento allo stesso ente e al medesimo **Legale Rappresentante** che ha presentato la **Domanda**. Qualora sia necessario modificare il **Legale Rappresentante** deve essere fatta preliminarmente **richiesta all'indirizzo PEC** incentivi@pec.lazioinnova.it.

Fac-simile**AVVISO****CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI****RICHIESTA DI EROGAZIONE**

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sull'**Avviso** "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei Piccoli Comuni", in relazione al **Progetto** identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA», a titolo di «TIPOEROGAZIONE».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGGRICH»

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà";
- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica dei **Costi Effettivamente Sostenuti** e della correttezza della documentazione amministrativa presentata;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

SI IMPEGNA A

- a. consentire i controlli e gli accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali riterranno più opportuni al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

- b. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito e i relativi interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del **Progetto**, come meglio specificato all'art. 7 dell'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall' **Avviso** sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@pec.regione.lazio.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR al numero telefonico 06-99500.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti dei soggetti partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall' **Avviso**, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'**Avviso**, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'**Avviso**. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

10. Reclamo autorità competente

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

Avviso Pubblico - Contributi per la Promozione e lo Sviluppo dei Piccoli Comuni

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.